



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"F. BERNAGOZZI"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Piazza XX settembre, 17 - 44015 Portomaggiore – Tel. (0532) 811048 – Fax (0532) 325546

e-mail: feic824002@istruzione.it

PEC: feic824002@pec.istruzione.it

C.F. 93085160385

Protocollo come da segnatura

Portomaggiore, 22/09/2026

Oggetto: Decisione di contrarre mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Acquisto materiale di cancelleria in dotazione agli uffici per un importo contrattuale pari a €236.05 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023;

CIG: BD10EF70DF

il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Firmato digitalmente da ENRICO BERTOLI

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l'individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell'attività oggetto dell'appalto;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto che al presente affidamento non sono applicabili CAM previsti dalla normativa vigente;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

CONSIDERATO che sarà richiesto all'operatore economico l'impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" – «DNSH»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi;

TENUTO CONTO che gli allegati c.d. "check list" alla Circolare DNSH n. 32/2021 forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi nonché una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/26;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. 15 del 21/01/2026;

VISTO il Piano Annuale dei Flussi di Cassa E.F. 2026 adottato dall'Istituto con decreto del Dirigente Scolastico 2470 del 23-02-2026;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del Cdl n. 1832 del 31/01/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto di avvio prot. n. 11605 del 22/09/2026, con il quale codesto Istituto ha autorizzato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della una procedura mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento in oggetto, per un importo stimato pari a €236.05 e **RICHIAMATE** integralmente le premesse dell'atto indicato;

VISTO il D.M. del 16 marzo 2026, elaborato in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, approvato con decreto del 3 agosto 2023, n. 259;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. del 16 marzo 2026, "La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure di gara relative a forniture, garantisce l'approvvigionamento complessivo di almeno il dieci per cento di prodotti ricondizionati per ogni categoria di prodotto per cui intenda approvvigionarsi, anche mediante più gare o adesioni a strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della necessità di acquisire "Acquisto materiale di cancelleria in dotazione agli uffici";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a acquisto di materiale di cancelleria in dotazioni agli uffici;

RITENUTO che il Dirigente, Enrico Bertoli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a €0, trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

Firmato digitalmente da ENRICO BERTOLI

TENUTO CONTO che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico MyO S.p.a.;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore MyO S.p.a., per un importo pari a €236.05 IVA esclusa, sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

VISTO il Comunicato del 18 dicembre 2024, con il quale ANAC, al fine di supportare e completare il processo di digitalizzazione, nell'ottica della graduale attuazione delle disposizioni del Codice, ha deliberato il mantenimento delle indicazioni già fornite dall'Autorità con Comunicato del 10 gennaio 2024 e, pertanto, ha prorogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro la possibilità per le Stazioni appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro"*;

TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della Ditta appaltatrice MyO S.p.a.;

CONSIDERATO che il servizio offerto dalla predetta Ditta è risultato essere quello maggiormente rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante deve soddisfare, oltre che congruo nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui

all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione o Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026 - VOCE ENTRATE 05|04/03 - COMUNE DI PORTOMAGGIORE - FINANZIAMENTO PER MATERIALI PER UFF. E MATERIALI PULIZIE;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Firmato digitalmente da ENRICO BERTOLI

- di autorizzare, l'acquisizione, mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), preventivo prot. 11600 del 22/09/2026 di "Acquisto materiale di cancelleria in dotazione agli uffici", all'operatore economico MyO S.p.a., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €236.05 IVA esclusa (pari a € 287,98 IVA inclusa);
- di porre a base di procedura l'importo massimo di €236.05 IVA esclusa (pari a € 287,98 IVA inclusa) da imputare sul capitolo {A01/04 - RISORSE PER MAT.D'UFFICIO E DI PULIZIA - COMUNE PORTOMAGGIORE} dell'esercizio finanziario 2026;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Enrico Bertoli, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell' Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://www.icportomaggiore.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico

Enrico Bertoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.